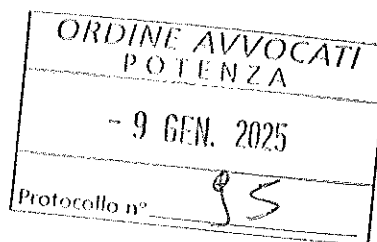


Oggetto CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE – Legge di bilancio 2025 - disposizioni in materia di contribut...
Da Presidenza CNF <presidenza@consigli nazionaleforense.it>
A coa <coa@consigli nazionaleforense.it>
Data 08.01.2025 19:38
Provenienza del segnale (L'indicazione della città è una approssimazione.)

Allegati:

194_nota_PP_al_CNF_legge_bil_2025_contrib_unif.pdf (488 KB)

Allegati



Ill.mi Signori

PRESIDENTI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

OGGETTO : CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE – Legge di bilancio 2025 - disposizioni in materia di contributo unificato.

Ill.mi Signori Presidenti,

per incarico del Consigliere Segretario del Consiglio Nazionale Forense, Avv. Giovanna Ollà, si trasmette alla Vostra c. a. l'allegata nota ai fini della più ampia diffusione tra gli iscritti.

Con i migliori saluti,
Oscar De Tommasi



Consiglio Nazionale Forense
Presidenza
 tel. +39.06.977488

Le informazioni in questa e-mail sono confidenziali e riservate esclusivamente al destinatario. I destinatari non autorizzati sono tenuti alla riservatezza. Se ha ricevuto questa e-mail per errore ci informi immediatamente e distrugga le copie in suo possesso. L'uso, la diffusione, spedizione, stampa o copia di questa e-mail sono proibite in conformità con gli artt. 15 Cost., 616 del codice penale e i dati sono trattati nel rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali dell'Unione Europea (2016/679).

Loro,
 in possesso del nota
 e mi invio egli in via
 P. a. g. d. l. 2025



CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

LA PRIMA PRESIDENTE

Al Presidente del Consiglio Nazionale Forense

OGGETTO: legge di bilancio 2025 – *disposizioni in materia di contributo unificato.*

Come è noto, l'art. 14 del d.P.R. 30 maggio 2002, n. 115, modificato dal comma 812 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, con l'introduzione del comma 3.1., prefigura una forma di divieto di iscrizione delle cause per le quali non sia stato versato il previsto contributo unificato, quanto meno nell'importo minore prefissato, pari a 43 euro. La disposizione stabilisce infatti: "*Fermi i casi di esenzione previsti dalla legge, nei procedimenti civili la causa non può essere iscritta a ruolo se non è versato l'importo determinato ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a), o il minor contributo dovuto per legge*".

Nell'evidenziare che questa Corte ha già provveduto a richiedere al Ministero della giustizia ogni opportuno chiarimento sulle modalità applicative della nuova disciplina, si rappresenta l'opportunità di sensibilizzare l'Avvocatura, ai fini dell'impugnazione civile di legittimità, al corretto utilizzo dell'apposita tipologia di allegato per il deposito della ricevuta di pagamento del contributo unificato ("Ricevuta pagamento"), secondo quanto già previsto dal Protocollo siglato in data 1° marzo 2023.

Ciò consentirà di agevolare le verifiche di cancelleria preordinate all'accettazione del ricorso, riducendo sensibilmente i tempi per l'esame degli atti, soprattutto nell'ipotesi di depositi complementari.

Si confida nel consueto spirito di collaborazione, che ha accompagnato anche l'avvio del processo civile telematico in Corte di cassazione.

Roma, 08/gennaio 2025

*La Prima Presidente
Margherita Cassano*